

BIOGRAFIA DI LEONARDO DA VINCI



Tra Empoli e Pistoia, nel borgo di Vinci, il 15 aprile 1452 nasce Leonardo di Ser Piero d'Antonio. Leonardo è figlio illegittimo del notaio ser Pietro e di Caterina, una semplice donna che non sposerà mai il padre ma diverrà moglie di un contadino della zona. Il piccolo Leonardo viene accolto nella casa paterna dove verrà allevato ed educato con affetto.

A diciassette anni, nel 1469, il nonno paterno muore e tutta la famiglia, dopo poco, si trasferisce a Firenze. L'acuta intelligenza

e le particolari doti artistiche di Leonardo inducono il padre a mandarlo nella bottega di Andrea Verrocchio (pittore e scultore acclamato oltre che ricercato maestro). Sicuramente la personalità artistica di Leonardo comincia a svilupparsi qui. Possiede una vivace curiosità, tutte le discipline artistiche lo attraggono, è un attento osservatore della natura e integra tali capacità con le sue conoscenze scientifiche.

Si presenta allora, con una lettera che rappresenta una specie di curriculum in cui descrive le sue attitudini di ingegnere civile e costruttore di macchine belliche, al Duca di Milano Lodovico Sforza, il quale lo accoglie affidandogli innumerevoli incarichi. Qui nascono alcuni capolavori pittorici quali la Vergine delle Rocce, il monumento equestre in bronzo a Francesco Sforza, le decorazioni del Castello Sforzesco di Milano per le nozze di Gian Galeazzo Sforza con Isabella d'Aragona, l'affresco del Cenacolo nella chiesa Santa Maria delle Grazie. In veste di ingegnere idraulico si occupa in particolare della bonifica nella bassa lombarda.

Nel 1499, appena conclusi i lavori del Cenacolo, Leonardo fugge da Milano perché invasa dalle truppe del re di Francia Luigi XII chiedendo ospitalità presso la corte di Isabella D'Este a Mantova e poi a Venezia.

Nel 1503 è a Firenze presso la corte dei Medici per affrescare, insieme a Michelangelo Buonarroti, il Salone del Consiglio grande nel Palazzo della Signoria. Allo stesso anno è da attribuire la celeberrima ed enigmatica Monna Lisa (la Gioconda). Si occupa di pittura, di questioni militari, di canalizzazioni, incomincia a studiare il volo degli uccelli e le leggi dell'idrologia cominciando ad ordinare una serie di appunti sui fenomeni studiati.

Nel 1513 il re di Francia Francesco I lo invita ad Amboise. Leonardo si occuperà di progetti per i festeggiamenti e proseguirà con i suoi progetti idraulici per alcuni fiumi di Francia. Qualche anno dopo, precisamente nel 1519, redige il suo testamento, lasciando tutti i suoi beni a Francesco Melzi, un ragazzo conosciuto a 15 anni e suo allievo (da qui, i sospetti sulla presunta omosessualità di Leonardo).

Il 2 Maggio 1519 il grande genio muore e viene sepolto nella chiesa di S. Fiorentino ad Amboise ma i suoi resti sono stati profanati nel corso di guerre religiose del XVI secolo.

<https://learningapps.org/watch?v=py1xx351v19>